

lative disposizioni - come appreso meglio risulterà - sia per la mancanza di molti dati necessari a stabilire la esatta situazione iniziale di ogni Agente Generale e le successive variazioni avvenute, dato che il provvedimento in parola, pur emanato nell'ottobre 1926, aveva effetto, per gli Agenti Generali allora in carica, dall'inizio della rispettiva gestione, che risaliva in molti casi a parecchi anni addietro.

Sopravvenuto, nel luglio 1931, il provvedimento Commissariale che istituiva il fondo di previdenza per gli Agenti Generali ed i produttori dello Istituto, si dichiaravano cessate, col 31 dicembre s.a. le disposizioni relative alla valorizzazione portafoglio e si faceva riserva di addivenire a suo tempo ai relativi conteggi.

Terminate oramai le operazioni relative alla chiusura dell'esercizio 1931 e accertata la situazione del portafoglio delle singole Agenzie Generali, si rende quindi opportuno adottare i definitivi provvedimenti in merito alla valorizzazione, anche per aderire al desiderio degli Agenti Generali che vivamente sollecitano le decisioni dell'Amministrazione al riguardo.